

Reggio Emilia, sabato 9 febbraio 2019

## **Pilomat - I costi dei telecomandi sono quelli che Til paga al fornitore**

### **Risposta dell'assessore Tutino al consigliere Bellentani**

Leggo che il consigliere Bellentani intende fare propaganda politica anche sui costi del Pilomat, ergendosi anche ad esperto in merito al costo dei telecomandi.

Ciascuno di noi può ritenere che il costo di un apparecchio elettronico sia troppo caro rispetto alla tecnologia che contiene (ognuno di noi ha in casa un telefonino, un pc o un tablet che costa svariate volte il suo costo di produzione), ma chiunque non sia cresciuto in una nazione che ha scelto l'economia pianificata (come l'ex Urss o la Corea del Nord), sa che questa considerazione non ha senso quando si parla di costi di mercato di un prodotto.

Ciò che deve fare un amministratore pubblico è verificare che i costi che il gestore ha previsto siano dimostrati (dai preventivi e dalle fatture del fornitore) e che la procedura per sceglierlo abbia portato a quel prodotto, perché non c'erano alternative più economiche.

Nel caso specifico quel dispositivo, è quello previsto per quel tipo di Pilomat ed ha quel costo. Siccome parliamo di un mercato molto più ristretto di quello dei normali telecomandi, risulta evidente che i costi possano essere più alti di quelli di un normale telecomando.

Consigliere Bellentani, da consumatore ed utente di tanti dispositivi tecnologici, a me piacerebbe un mondo in cui i costi di produzione e quelli di mercato siano tra loro molto più vicini. Tuttavia l'economia che ha scelto il nostro paese è un po' diversa ed il costo di questi telecomandi è solo una - e nemmeno la più grave - delle conseguenze.

Ricordo inoltre che si può sempre ottenere - gratuitamente - l'abilitazione del proprio telefonino per l'apertura dei Pilomat.

Bellentani dice che 'per fortuna presto le cose cambieranno'. Ciascuno può credere ciò che vuole ma, a meno che non si elegga un sindaco capace di portare l'economia pianificata in Italia (e non mi pare che la candidata che lui ha scelto voglia andare in questa direzione), le sue affermazioni sono solo propaganda.

**Mirko Tutino**  
**assessore a Infrastrutture del territorio**  
**e Beni comuni**